



## AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE

### AVVISO DI PREINFORMAZIONE

#### IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 ibidem e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- VISTI** poi, gli artt. 16 e 18 della legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii;
- VISTO** l'art. 36 del Codice della Navigazione;
- VISTO** il combinato disposto di cui agli artt. 37 del Codice della Navigazione e dell'art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
- VISTA** la circolare della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante prot. n. 3087 del 05.02.2018, relativa alla disciplina delle concessioni di aree demaniali marittime e banchine portuali nei porti sede di Autorità di Sistema Portuale, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.08.2015 di approvazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, con l'obiettivo di migliorare la competitività del sistema portuale e logistico ed agevolare la crescita dei traffici dei passeggeri e delle merci unitamente alla promozione dell'intermodalità di quest'ultimo segmento;
- VISTA** la Delibera della Autorità di Regolazione dei Trasporti recante n. 57/2018 del 30 maggio 2018 rubricata "Conclusione procedimento avviato con delibera n. 40/2017. Approvazione di "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non



discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione”;

- VISTA** l'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.26 del 01.02.2020, che ha disposto, al punto 1), la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, per 6 mesi decorrenti dalla di essa adozione, pertanto fino al 31.07.2020;
- VISTO** il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la legge 24 aprile 2020 n. 27 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.128 del 19-5-2020 - Supplemento Ordinario n. 21;
- VISTA** la Delibera Presidenziale n. 110/2020 del 03.06.2020, con cui l'Ente, all'esito di una puntuale rivalutazione dell'interesse amministrativo sotteso, ha disposto la revoca di precedente avviso di concessione demaniale marittimo pubblicato ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav. in data 10.02.2020, in ragione della ritenuta non assentibilità di domande concessorie aventi ad oggetto il capannone n. 16 del complesso ex Tubimar in una consistenza limitata a porzione dello stesso ed non alla di esso totale disponibilità, in relazione ai riconnessi profili urbanistici ed edilizi, nonché in ordine alla obiettiva non sezionabilità dell'immobile con ogni conseguenza legata alla risibile fruibilità della porzione residua oltre che alle inevitabili difficoltà gestorie di tipo “condominiale” ove mai la problematica urbanistica edilizia –



anche in relazione all'agibilità dello stesso ed alla destinazione d'uso che il concessionario intenderà assegnare - fosse per astratto superabile, in uno con la reiezione delle domande in tal senso spiegate dagli operatori interessati;

**VISTA**

sempre la citata delibera, con cui l'Ente ha disposto, per l'effetto, di dar seguito alla pubblicazione di un autonomo avviso relativo alla assentibilità in regime di concessione del manufatto di cui al capannone n. 16 del complesso ex Tubimar nella sua integrale consistenza di mq 198,00 di cui circa mq. 166,00 ubicati al piano terra e mq. 32,00 al piano soppalcato, identificato catastalmente al Foglio di mappa 11 part. 2 sub 29 - Comune Ancona;

**CONSIDERATO**

che, seppur in dipendenza di misure sanitarie adottate dalle Amministrazioni centrali e regionali con progressiva riduzione della loro stringente applicazione in ragione della concomitante previsione di necessarie cautele comunque obbligatorie a salvaguardia della salute pubblica, sia comunque necessario offrire all'utenza portuale idonee risposte atte a soddisfare la domanda di manufatti ubicati in seno al complesso ex Tubimar;

**CONSIDERATO**

ancora, che, nonostante l'attuale situazione emergenziale sanitaria ed i conseguenti tempi contingentati di gestione delle riconosciute procedure, l'attribuzione del suddetto manufatto dovrà avvenire comunque nel rispetto dei principi dell'evidenza pubblica, di non discriminazione, di trasparenza e di parità di trattamento;

**RITENUTO**

necessario divulgare le modalità per ottenere il rilascio della relativa concessione demaniale marittima nel rispetto della libertà di stabilimento, di libera prestazione dei servizi, nonché dei sopra citati principi di par condicio, equità, non discriminazione, imparzialità e trasparenza;

**VISTI**

gli atti d'ufficio;

**RENDE NOTO**

che risulta disponibile, nello stato in cui si trova, 1(un) manufatto – capannone n. 16 ubicato nel complesso ex Tubimar del Porto di Ancona, individuato negli allegati elaborati planimetrici, così identificato:

- Unità immobiliare catastalmente identificata in Comune Ancona, al Foglio di mappa 11 part. 2 sub 29 – attuale destinazione catastale: laboratorio
- Consistenza catastale mq. 198,00.



- Suddivisione circa mq. 166,00 ubicati al piano terra e mq. 32,00 al piano soppalcato.

Lo stesso sarà assentito, nell'anzidetto stato in cui si trova, a favore di operatori economici aventi i requisiti previsti dalla vigente normativa per il conseguimento di beni pubblici, mediante il rilascio di una concessione demaniale marittima di durata pari a 48 mesi decorrenti dall'assentimento del titolo medesimo, all'esito della prescritta istruttoria, che provvederanno, in relazione alla destinazione d'uso che allo stesso vorranno attribuire, al conseguimento di ogni prescritta autorizzazione riconnessa all'utilizzo che gli operatori in esso si propongono di realizzare, ivi compreso il conseguente accatastamento.

Il canone annuale previsto per il manufatto in trattazione, determinato ai sensi dell'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale, ammonta ad € **5.476,68** - misura unitaria ISTAT 2020: €/mq **27,66**, con rivalutazione annuale sulla scorta dell'indice comunicato dal Ministero vigilante.

Nel caso di più domande di concessione sul medesimo capannone la scelta del concessionario da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avverrà nel quadro dei criteri indicati dalla circolare della Direzione Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante prot. n. 3087 del 05.02.2018, relativa alla disciplina delle concessioni di aree demaniali marittime e banchine portuali nei porti sede di Autorità di Sistema Portuale, in esecuzione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26.08.2015 di approvazione del Piano Strategico Nazionale della Portualità e della Logistica, di quelli enunciati dalla Delibera della Autorità di Regolazione dei Trasporti recante n. 57/2018 del 30 maggio 2018 rubricata "Conclusione procedimento avviato con delibera n. 40/2017. Approvazione di "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione", dall'art. 37 del Codice della Navigazione, nonché dall'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale.

Tali criteri verranno, in caso di istanze concorrenti, puntualmente declinati in specifico disciplinare, che, in un'ottica di trasparenza, par condicio e non discriminazione, si rappresenta sin da ora recherà la valorizzazione di eventuali investimenti infrastrutturali sul manufatto, delle assunzioni di personale riconnesse all'uso che l'operatore intende effettuare del manufatto medesimo, nonché lo sviluppo della attività che l'aspirante concessionario si propone di svolgere (per gli operatori portuali, incremento dei traffici con nuove prospettive anche in termini di gestione logistica; per gli operatori di altri



segmenti merceologici, riconnessi alla logistica, l'incremento delle prospettive di commesse).

### AVVISA

Tutti coloro che possano avervi interesse, in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di idoneità soggettiva all'assentimento in regime concessorio di manufatti demaniali marittimi, a presentare entro **le ore 12.00 del 10 luglio 2020**, eventuale domanda di concessione demaniale marittima, secondo le modalità declinate nell'Ordinanza Presidenziale n. 59/2018 del 30/10/2018 che ha approvato e reso esecutivo il Regolamento di Amministrazione del Demanio dei porti di competenza di questa Autorità di Sistema Portuale, avvalendosi della prescritta modulistica pubblicata sul sito istituzionale di questo Ente al seguente link: <https://porto.ancona.it/it/demanio-marittimo/modulistica-per-utenti> sotto la voce "istanza di primo rilascio", con apposizione di marca da bollo di € 16,00 e con la produzione della relativa documentazione per come richiesta nel modulo stesso.

La documentazione dovrà pervenire a mezzo posta raccomandata a.r., corriere espresso (Molo Santa Maria – 60121 Ancona) o tramite posta certificata al seguente indirizzo [segreteria@pec.porto.ancona.it](mailto:segreteria@pec.porto.ancona.it).

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere presentate per iscritto con comunicazione di posta certificata [segreteria@pec.porto.ancona.it](mailto:segreteria@pec.porto.ancona.it) entro il 03.07.2020 ore 12.00.

I riscontri ai chiesti chiarimenti saranno pubblicati sul sito istituzionale.

Il presente atto verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, all'albo pretorio del Comune di Ancona e della Capitaneria di Porto di Ancona,

Il Responsabile del procedimento è l'Avv. Matteo Paroli, in qualità di Segretario Generale della Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Ancona, li 07.07.2020 07/07/2020

Il Presidente  
**Rodolfo Giampieri**